

## La Parola di Dio

Domenica 16 Aprile 2017

Prima Lettura	At 10,34a-37-43
Salmo Respons.	Sal 117
Seconda Lettura	1Cor 5,6b-8
Vangelo	Gv 20,1-9

## Calendario della Settimana

Domenica 16	S. Bernadetta Soubirous
Lunedì 17	Lunedì dell'Angelo; S. Simeone Bar S.; S. Acacio
Martedì 18	S. Galdino; S. Atanasia
Mercoledì 19	S. Leone IX; S. Elfego
Giovedì 20	S. Aniceto; S. Agnese da Montepulciano
Venerdì 21	S. Anselmo; S. Corrado da Parzham
Sabato 22	S. Leonida; S. Gaio

Cari fratelli e sorelle! Due grandi segni caratterizzano la celebrazione liturgica della Veglia Pasquale. C'è innanzitutto il fuoco che diventa luce. La luce del cero pasquale, che nella processione attraverso la chiesa avvolta nel buio della notte diventa un'onda di luci, ci parla di Cristo quale vera stella del mattino, che non tramonta in eterno – del Risorto nel quale la luce ha vinto le tenebre. Il secondo segno è l'acqua. Essa richiama, da una parte, le acque del Mar Rosso, lo sprofondamento e la morte, il mistero della Croce. Poi però ci si presenta come acqua sorgiva, come elemento che dà vita nella siccità. Diventa così l'immagine del Sacramento del Battesimo, che ci rende partecipi della morte e risurrezione di Gesù Cristo.... Dio ha fatto il mondo, perché ci sia un luogo dove Egli possa comunicare il suo amore e dal quale la risposta d'amore ritorni a Lui. Davanti a Dio, il cuore dell'uomo che gli risponde è più grande e più importante dell'intero immenso cosmo materiale che, certamente, ci lascia intravedere qualcosa della grandezza di Dio. (Nel racconto della Genesi ci viene descritta la creazione in sette giorni) e dopo sei giorni, in cui l'uomo partecipa, in un certo senso, al lavoro della creazione di Dio, il Sabato è il giorno del riposo. Ma nella Chiesa nascente è successo qualcosa di inaudito: al posto del Sabato, del settimo giorno, subentra il primo giorno. Come giorno dell'assemblea liturgica, esso è il giorno dell'incontro con Dio mediante Gesù Cristo, il quale nel primo giorno, la Domenica, ha incontrato i suoi come Risorto dopo che essi avevano trovato vuoto il sepolcro.... Il primo giorno della settimana era il terzo giorno dopo la morte di Gesù. Era il giorno in cui Egli si era mostrato ai suoi come il Risorto. Questo incontro, infatti, aveva in sé qualcosa di sconvolgente. Il mondo era cambiato. Colui che era morto viveva di una vita, che non era più minacciata da alcuna morte. Si era inaugurata una nuova forma di vita, una nuova dimensione della creazione.... Celebriamo il Dio che si è fatto uomo, ha patito, è morto ed è stato sepolto ed è risorto. Celebriamo la vittoria definitiva del Creatore e della sua creazione. Celebriamo questo giorno come origine e, al tempo stesso, come meta della nostra vita. Lo celebriamo perché ora, grazie al Risorto, vale in modo definitivo che la ragione è più forte dell'irrazionalità, la verità più forte della menzogna, l'amore più forte della morte.

(dall'Omelia di Benedetto XVI del 23-04-2011)

## Dal Direttorio su Pietà pololare e Liturgia (n. 154)

Connessa con l'ottava di Pasqua, in tempi recenti e a seguito dei messaggi della religiosa Faustina Kowalska, canonizzata il 30 Aprile 2000, si è progressivamente diffusa una particolare devozione alla misericordia divina elargita da Cristo morto e risorto, fonte dello Spirito che perdona il peccato e restituisce la gioia di essere salvati. Poiché la Liturgia della "Domenica II di Pasqua o della divina misericordia" – come viene ora chiamata – costituisce l'alveo naturale in cui esprimere l'accoglienza della misericordia del Redentore dell'uomo, si educino i fedeli a comprendere tale devozione alla luce delle celebrazioni liturgiche di questi giorni di Pasqua. Infatti, «il Cristo pasquale è l'incarnazione definitiva della misericordia, il suo segno vivente: storico-salvifico e insieme escatologico. Nel medesimo spirito, la Liturgia del tempo pasquale pone sulle nostre labbra le parole del salmo: "Canterò in eterno le misericordie del Signore" (Sal 89 [88], 2)».

## Defunti

Viola Teresa (80)

Mastoianni Giovanni (80)

**Sabato 15 Aprile – Sabato Santo**

- ore 08,00 Ufficio delle Letture e Lodi mattutine
- ore 09,00 Confessioni (fino alle ore 12,00)
- ore 11,00 Celebrazione Mariana: l'Ora della Madre
- ore 15,00 Confessioni (fino alle ore 19,00)
- ore 15,00 Novena alla Divina Misericordia.
- ore 22,30 Solenne Veglia di Pasqua, presieduta da Mons. Paolo Gilardi, Vicario Generale

**Domenica 16 Aprile - Domenica Pasqua del Signore**

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 11,00 S. Messa
- ore 17,00 Novena alla Divina Misericordia.
- ore 18,00 S. Messa

**NB: Non sarà celebrata la S. Messa delle 21.00**

**Lunedì 17 Aprile – Lunedì dell'Angelo**

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 11,00 S. Messa
- ore 17,00 Novena alla Divina Misericordia.
- ore 18,00 S. Messa

**Martedì 18 Aprile**

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa e Rosario
- ore 15,00 Novena alla Divina Misericordia
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 19,00 CURSILLOS

**Mercoledì 19 Aprile**

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
- ore 09,30 Formazione Azione Cattolica Adulti
- ore 15,00 Novena alla Divina Misericordia
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 Formazione Ministri Straordinari della Comunione (chiesa)

**Giovedì 20 Aprile**

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa e Rosario
- ore 15,00 Novena alla Divina Misericordia
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 Formazione Lettori (chiesa)
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

**Venerdì 21 Aprile**

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa e Rosario
- ore 15,00 Novena alla Divina Misericordia
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 Formazione gruppi ambito Caritas (chiesa)
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

**Sabato 22 Aprile –**

**Giornata di accoglienza Pellegrina di Fatima**

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa e Rosario
- ore 15,00 Novena alla Divina Misericordia
- ore 17,00 Ritrovo e accoglienza della Madonna Pellegrina di Fatima (Suore Gesù Redentore)
- ore 18,00 S. Messa e processione. Le vie interessate sono: via 1° Maggio e via Nomentana.

**Domenica 23 Aprile – Il di Pasqua – Festa Divina Misericordia XII Cammino Diocesano delle Confraternite, dei Sodalizi e delle Pie Unioni**

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 11,00 S. Messa
- ore 15,00 Ora della Divina Misericordia
- ore 16,00 Raduno delle Confraternite e accoglienza della Madonna Pellegrina di Fatima. Catechesi e confessioni.
- ore 18,00 S. Messa presieduta da S. Em. Il Cardinal Giovanni Battista Re. Al termine corteo, le vie interessate sono: via 1° Maggio, via 2 Giugno, via 4 Novembre – sosta al Nomentana Hospital – via Valle dei Corsi e via Nomentana.